



COMUNE DI SENIS

Provincia di Oristano

via Vittorio Emanuele, 09080 Senis (OR) Tel.- fax. 0783/969031 www.comune.senis.or.it - comunesenis@pec.it - protocollo@comune.senis.or.it

DECRETO DEL SINDACO N°06 DEL 18/03/2020

OGGETTO: Disposizioni per lo svolgimento in modalità a distanza delle riunioni delle sedute di Giunta e Consiglio comunale nel periodo di emergenza sanitaria da epidemia Covid19.

IL SINDACO

PREMESSO che le sedute di Giunta e di Consiglio Comunale si sono sempre tenute presso la sede comunale ed i locali a ciò adibiti;

PRESO ATTO che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza, in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

RILEVATA la necessità di garantire il più celere disimpegno dell'attività della Giunta, assicurando massima tempestività nelle decisioni, anche attraverso modalità di partecipazione, che evitino la necessaria compresenza fisica e assicurino comunque ai singoli componenti la possibilità di partecipazione alle sedute;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020: “ *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con cui è dichiarato, per sei mesi lo stato di emergenza.*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020: “ *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020: “*Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/03/2020: “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.*”;

VISTE:

- la Direttiva n°1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del D.L. n.6 del 2020*”;
- la circolare della Funzione Pubblica n°1 del 04/03/2020, recante “*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*” le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad accelerare i tempi di realizzazione concreta del lavoro agile quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica”;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n°2/2020, recante “*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, che sostituisce integralmente la citata direttiva n°1 del 2020;

VISTO il Decreto Legge 17/03/2020, n°18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*” (c.d. Decreto Cura Italia), pubblicato sulla G.U. Serie Generale n°70 del 17/03/2020, e, in particolare, l'art.73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali), il quale, per la parte che qui interessa, testualmente recita:

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di

identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

[...]

5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.

VISTO il Decreto Lgs. 18/08/2000, n°267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni, ed in particolare gli art. 50 e 97;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare specifica disciplina di funzionamento e di svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale, ma al contempo contenere qualsiasi forma di rischio data dalla compresenza fisica in un medesimo luogo;

RITENUTO di far fronte a tale incombenza con il supporto delle tecnologie informatiche capaci di garantire trasparenza, identificabilità, collegialità della discussione e della votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DECRETA

Di avviare, fino alla cessazione della stato di emergenza sanitaria da epidemia Covid19, un sistema telematico di riunione, discussione e votazione, della Giunta e del Consiglio Comunale in videoconferenza, previa individuazione della piattaforma telematica da utilizzare;

Di adottare, a tal fine, il seguente disciplinare relativo alla gestione telematica da remoto delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale, nel rispetto dei principi di seguito indicati:

- 1) Le sedute possono essere tenute quindi, con possibilità che uno o più o tutti i componenti e il Segretario Comunale partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione.
- 2) Tutti i componenti e/o altri soggetti tenuti a partecipare alle sedute devono essere dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la massima riservatezza.
- 3) Per le sedute devono essere utilizzate piattaforme telematiche che permettano il riconoscimento facciale e vocale e quindi l’identificazione dei partecipanti da parte del Segretario Comunale e il collegamento simultaneo fra gli stessi.
- 4) Il Sindaco indice a mezzo mail o piattaforma la riunione telematica fissando giorno e ora e l’Ordine del giorno.
- 5) Le proposte di Giunta e del Consiglio Comunale, predisposte dai Responsabili devono essere preventivamente inviate a mezzo mail al Segretario Comunale ed ai componenti della Giunta (almeno due ore prima della seduta) e capigruppo consiliari (almeno 24 ore prima della seduta) munite di pareri e della eventuale ulteriore documentazione necessaria alla discussione.
- 6) Avviata la seduta, il Segretario Comunale identifica i partecipanti collegati telematicamente ed accerta che durante la discussione i componenti restino collegati telematicamente e presenti.
- 7) In caso di problemi tecnici di connessione durante la seduta, questa è sospesa e ripresa al momento del ripristino.
- 8) Per la validità dell’adunanza seduta resta fermo il numero legale richiesto per la seduta “classica” della Giunta e del Consiglio Comunale, dato dalla somma dei componenti presenti fisicamente e da quelli collegati per via telematica.
Pertanto la sessione non può essere avviata se non risulta identificato un numero di componenti utile a garantire il numero legale.
- 9) In caso di problemi tecnici di connessione durante la seduta, questa è sospesa e ripresa al momento del ripristino. Qualora decorsi 30 minuti dalla sospensione, la seduta non possa riprendere, è rinviata ad altra data, ferma restando la validità delle deliberazioni già votate.
- 10) Durante la seduta il Sindaco coordina gli interventi, sottopone gli atti a votazione e dà comunicazione delle proposte approvate. Il Segretario Comunale verifica l’esito delle votazioni da riportare nei verbali.
- 11) Nei verbali è dato atto della modalità di svolgimento della seduta con la procedura telematica previamente individuata, nonché delle modalità di partecipazione dei componenti, ossia se presenti fisicamente o collegati tramite detta procedura telematica.
- 12) I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario Comunale su supporto informatico, e possono essere firmati dal Sindaco e dal Segretario Comunale, anche quando si trovano fuori dal territorio comunale.
- 13) Il presente Decreto verrà trasmesso: a tutti i consiglieri comunali per opportuna informazione ed al fine di consentire a ciascuno di essi di dotarsi, qualora non avesse già disponibile, della necessaria apparecchiatura informatica/telematica, dandone comunicazione al Sindaco - Presidente degli Organi collegiali - per i conseguenti provvedimenti di competenza; al Segretario Comunale ed al personale degli uffici comunali.
- 14) Il presente Decreto verrà altresì pubblicato nel sito istituzionale dell’Ente - Amministrazione Trasparente ai sensi del Decreto Lgs. n°33/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Il Sindaco
Dr.ssa Maria Serena Massa